#### Sistema Socio Sanitario



### Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 02613080189

sito internet: www.asst-pavia.it

#### **COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE**

tel. 03821958132 cell. 3403038213

e-mail: laura\_canale@asst-pavia.it

# COMUNICATO STAMPA

## Assegnazione incarichi vacanti di Assistenza Primaria

Regione Lombardia, il 14 marzo 2024, ha provveduto alla pubblicazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di Assistenza Primaria ad attività oraria e di Pediatria di Libera Scelta, per tutte le province lombarde.

Nel territorio pavese, l'ASST di Pavia ha bandito incarichi per Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici da inserire in Continuità Assistenziale. I posti disponibili per la Medicina Generale erano n. 73, per i Pediatri di Libera scelta, n. 6.

Le domande dovevano essere presentate entro il 09/04/2024. I nuovi Medici che hanno accettato l'incarico hanno 90 giorni di tempo, dalla accettazione, per aprire l'ambulatorio.

In data 6 maggio 2024, sono stati assegnati 6 ambiti per la Medicina Generale: 2 a Pavia, 1 a Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, 1 a Copiano, Magherno, Villanterio, 1 a Lungavilla, Pizzale, Verretto, 1 a Santa Maria della Versa, Stradella, Volpara.

I posti non assegnati (68 considerato che un incarico è stato assegnato ad un medico trasferito) saranno nuovamente oggetto di bando di concorso regionale, nel mese di giugno 2024, e potranno essere assegnati a medici presenti nelle graduatorie vigenti in altre regioni, e ai medici iscritti al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Nonostante la grave carenza di medici su tutto il territorio nazionale, la ASST di Pavia, grazie al lavoro costante di monitoraggio dei bisogni del territorio e grazie alla presenza della sede del Polo Formativo di Polis Lombardia, che forma nuovi medici di medicina generale, riesce a garantire un ingresso costante di nuovi medici sul territorio, che permetteranno una presenza continuativa nel tempo, a fronte di una crescente necessità di presa in carico dei bisogni della popolazione, sempre più anziana e fragile.